

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5. — Arretrato cent. 10.

gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Le corrispondenti e i manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere.

Anno XI — N 229

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne tu aut antipr bandis quae carmina fundant: in evos signatos iura quod alma tegant

Imnes ergo simi equos obstrigamur ambo: quae vicit mundum, vincat et ipsa motu. Præterea Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succor sal tutte.

Martedì 11 Ottobre 1910

Organizzazione giovanile

Come prepararsi al Congresso Regionale

Lo abbiamo detto in uno dei numeri passati: fondare nuove associazioni giovanili — rinvigorisce le esistenti.

Quanti hanno la buona volontà di concorrere a quest'opera santa e necessaria sanno che c'è una Sezione Giovanile della Direzione Dioc. a cui ricorrere per aiuto, ci sono i propagandisti della Diocesi.

Il giornale da parte sua deve agitare la questione, deve farsi guida ed eco del lavoro di organizzazione dei giovani. Chi ha delle idee, scriva; chi ha dei fatti da proporre come esempio e come studio non se sia avaro; si discuta anche, ma sopra tutto si faccia, e perciò le discussioni, lasciate i principi sui quali tutti dobbiamo essere d'accordo, vertano sui problemi della azione. Noi oggi cominciamo, come ci è dato ad esporre qualche idea.

PROBLEMA EDUCATIVO. — Il problema delle associazioni giovanili è, per me, un problema pedagogico, nel quale dovrebbero interloquire persone che abbiano avuta una preparazione teorica o pratica di educatori. Questo rilievo servirà a scusarmi se non riescirò a svizzerare convenientemente il problema.

Noi dobbiamo e vogliamo educare convenientemente, secondo i principi cristiani e le esigenze dei tempi, le nuove generazioni. Quali sono i mezzi? Fra questi è opportuno e necessario quello dei circoli giovanili? Ecco come si posa il nostro studio.

Dobbiamo e vogliamo educare. E' troppo chiara: chi negherebbe questo postulato? Eppure ciò che non è negato in tesi è negato nella pratica, trascurando questo importante dovere o creando nei mezzi e modi con cui si vuol compierlo. Se non fossi per questo, non occorrerebbe nemmeno toccare questo punto. Facciamo quindi anzi tutto un sereno esame di coscienza: abbiamo studiato e fatto quanto stava in noi per l'educazione del popolo?

Famiglia e scuola, sono le precipue officine dell'educazione. Abbiamo fatto abbastanza perché adempiano la loro funzione? Famiglia: abbiamo procurato in modo sufficiente la preparazione dei genitori al loro importante ufficio, e li controlliamo e li aiutiamo abbastanza nel loro compito?

Scuola: che abbiamo fatto perché nella scuola ci siano maestri cristiani e veramente educatori? La risposta, una risposta piena di amare constatazioni ce la dà la considerazione dello Stato della Società presente. Stato di rivolgimento di idee e di costumi, in cui è scossa l'autorità dei genitori, e la scuola non educa, insidiata anche dall'opera attiva di scristianizzazione ordita dalle sette.

E la Chiesa si sente pure impotente a supplire coi vecchi mezzi a queste lacune. Tante volte (l'ho veduto anch'io) i poveri sacerdoti lasciano cadere desolati le braccia e restano muti, perché hanno constatato che la loro mano non vale più a reggere le indomite turbe di fanciulli irrequieti, e la loro voce cade come nel deserto.

Perché? A un'altra volta la risposta.

Nel Portogallo

La Regina Maria Pia verrà in Italia

Torino, 10. — La Stampa di domani mattina pubblicherà: «Per nostre informazioni particolari ci risulterebbe che è imminente l'arrivo della Regina Maria Pia in Italia. Sua Maestà sarebbe attesa a Roma dalla Regina Margherita che le ha offerta ospitalità nel suo palazzo alla capitale. Si diceva che in seguito Maria Pia avrebbe presa definitiva dimora presso la sorella Principessa Clotilde a Moncalieri, ma in proposito nulla è stato deciso.

Un cardinale espulso ed arrestato

Lisbona, 10. — L'espulsione dei religiosi e delle religiose è incominciata per mare e per terra; 233 suore si trovano all'arsenale marittimo. I fanciulli degli istituti educativi sono restituiti alle loro famiglie.

Il cardinale Giuseppe Sebastiano Netto, antico patriarca di Lisbona, pari del Portogallo, è stato arrestato e tradotto a Lisbona fra grande clamore della folla.

Un membro del Governo, appena avvenuto l'arresto, alle proteste del cardinale stesso che ha fatto valere la sua immunità parlamentare, per essere immediatamente

liberato, lo ha fatto subito lasciare libero. Il Netto, essendo dell'ordine dei frati minori, è compreso fra i religiosi espulsi dal territorio della repubblica.

La ferocia sacrilega dei soldati.

Londra, 10. — Il Daily Telegraph ha da Lisbona, 9: «Il convento di Quelha venne completamente saccheggiato. Ogni angolo fu rovistato, ogni posto fu esplorato e fu così che, in cerca dei preti e dei passaggi segreti, furono commessi gravi vandalismi. La chiesa ha sofferto danni enormi. Tutte le statue dei santi furono infrante, i crocifissi spezzati, i sacri emblemi sparsi al suolo, l'organo fatto a pezzi, i messali sparpagliati qua e là e calpestati. Parecchi manoscritti preziosi furono distrutti. Non si è ancora potuto accertare a chi risalga la responsabilità di questo vergognoso saccheggio. I soldati avevano perduta la testa; rovesciavano gli altari, distruggevano ciecamente ogni cosa a destra e a sinistra. Vidi un uomo mettersi intorno al collo una stola e cantare la messa per scherzo. Gli ufficiali non potevano metter fine ai disordini, per quanti sforzi facevano.»

Il Re è partito povero!

Quanto al sovrano, la storia dice che pochi Re detronizzati lasciarono il paese così povero come Re Manuel. Le sue rendite personali sono insignificanti e così quelle di tutta la famiglia reale.

Il Duca di Oporto quando si imbarcò per fuggire, mostrò al battelliere due biglietti da cento franchi dicendo: Ecco tutto ciò che io porto dal Portogallo, e tutto ciò che io possiedo.

Il colera

Il morbo si riaffaccia a Roma.

Roma, 10. — Il prof. Rossi Doria assessore per l'igiene del Comune di Roma comunica: Manteniamo la promessa e riapriamo il bollettino per un nuovo caso di colera verificatosi in una donna ricoverata all'ospedale di San Giovanni in Laterano. Si tratta di uno dei soliti casi sporadici e meno grave degli altri, che comunichiamo proprio per scrupolo di sincerità, perché l'essersi verificato in un ambiente dove la scienza medica e la pratica dell'igiene hanno risorse più pronte e sicure che altrove ne attenua singolarmente l'importanza.

L'ammalata non è in condizioni molto gravi perché la malattia non è molto intratta e c'è molto da sperare dal siero Salimbeni iniettato nella donna, subito dopo il suo ingresso al Lazzaretto, dove fu ieri sera trasportata.

L'ON. LUZZATTI

tra le suore domenicane di Carità

Roma, 10. — Stamane l'on. Luzzatti si è recato alla casa di salute delle Suore di Carità domenicane della presentazione di Maria Vergine in via Milazzo ove si trova degente suo genero gravemente infermo e che egli andò a prendere giorni or sono a Firenze. Con l'on. Luzzatti erano tutti i suoi parenti.

INTERMEZZI

Il Cittadino Pataud fa scuola

«Scrivi ancor questa, allegretti... che n'hai ben donde!»

Conoscete Pataud? Il segretario del sindacato degli elettricisti di Parigi; colui che a suo beneplacito lasciava al buio i buoni parigini; il terribile organizzatore di scioperi con e senza sabotage; - la coccozzete? Ebbene, da poco tempo, il focoso tribuno, s'era dato ad una tournée di conferenze che gli fruttavano assai bene. Pataud se n'è accorto, ed eccolo a fare un secondo passo verso... la riconciliazione. Abbandona il sindacalismo, per farsi rappresentante di un grosso produttore di vini.

Ma non crediate che Pataud sia un grullo: udite come egli giustifica la sua posizione.

«Io non voglio succhiare i fondi del sindacato col mio stipendio, e perciò... mi dò ai commerci!» E poi... e poi egli l'ha fatto per beneficiare i suoi ex compagni. Difatti in una nota posta in fondo d'una circolare inviata al sindacato Pataud scrive: «Col presente bollettino indicatemi se noi possiamo contare sulla vostra clientela.» Bravo cittadino sindacalista! Scommetto che concederete un ribasso ai vostri buoni elettricisti! Ma intanto, volete le prenotazioni... eh, si sa, il socialismo vi ha insegnata la prudenza!!!

Del resto la borghesia non mena trionfo per la nuova posizione del cittadino Pataud. No, no: Egli stesso ha pensato a disilluderla ed ha detto: «Io ho tutto quello che occorre per vendere dello champagne... Ne volete? Quanto? Ma che la borghesia

non si faccia illusioni su di me! La mia opera sindacalista e rivoluzionaria non è terminata». Ineffabile Pataud!, avete una sincerità che vi onora, e delle attitudini per vendere dello champagne che saranno la vostra fortuna! «Ne volete? Quanto?» Che semplicità marxista n'è vero? Eppure l'opera rivoluzionaria, e sindacalista vuol continuare la... Borghesi di Parigi non vi fidate del vicio che il commesso viaggiatore in vini signor Pataud vi presenta! Non vi fidate perché l'opera rivoluzionaria continua... Al nuovo commerciante bastano gli operai, gli elettricisti... Li a'na tanto esso, lo ha detto tante volte... e questi si accorgono senza dubbio al momento della... riscossa... «Siete citato per pagamento arretrato»

«Da chi?» «Dal sig. Pataud...» Tableau!!

Cisterciensis.

Una cometa con sei code

Per nostra buona fortuna, la cometa a sei code non è in vista; che già ne abbiamo abbastanza di comete in quest'anno di grazia 1910. Essa è un ricordo geniale di C. Flammarion in questo anno cometaio per tre e quattro comete apparse sull'orizzonte, due delle quali, — solo telescopiche — furono vedute nel passato agosto, la cometa «Metcalfe», e la cometa «Arrest».

DALLA PROVINCIA

A proposito di uno sciopero nel paese X.

p. f. un po' scherza, un po' se la prende acerbamente contro chi — secondo lui — non si è fatto difensore, a costo di sacrifici, a costo di perdere le grazie del signorotto, ecc. ecc. di un buon gruppo di operai che scioperarono nel loro paese...

Mi permetto fargli osservare che le cose andarono diversamente da quanto esso pensò e scrisse. Vorrebbe costringermi a dir — in proposito — la verità vera? (a-g).

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

Affari approvati

Palmanova. Modificazione contratti di assicurazione contro gli incendi, tariffa daziaria. — Gemona Convenzione col Concorso Ledra Tagliamento per derivazione acqua dal Tagliamento. — Maniago. Regolamento tasse cani: modifiche — Frisanco Strada dal capoluogo alla borgata di Val di Stali. Prestazioni in natura. — Pozzuolo. Illuminazione pubblica di Carpeneto Istituzione nuovo posto di stradino — Travesio. Capitolato servizio medico. — Buttrio. Spesa per la pubblica illuminazione. — Paularo. Affianco fondo Fratis. — Zuglio. Chiesa di S. Pietro: restauro. — Montebars, Regolamento tasse cani. — Cosesano id. id. — Paluzza. Regolamento tasse famiglia. Vendita terreno comunale. — Cividale. Istanza dell'Amministrazione ospedaliera per attraversare con tuba la strada di S. Martino. — Lestizza. Vendita ritaglio stradale. — Tarcento. Cessione aree per costruzione temuli. — Ravasletto. Francazione Gracco Pietro. — Prata. Aumento salario al custode del Cimitero. — Raicolana. Trasaghis. Tariffa daziaria. — Pinzano. Provvedimenti finanziari per un acconto di L. 4000 all'impresa Campeis. — Prata. Aumento salario agli stradini. — Montebale. Mutuo edifici scolastici. — Castelnuovo. Piparazione strada di Clauzetto; arredamento locali scolastici; mutuo Lire 24500. — Colloredo Montalbano. Indennità pel cavallo al medico condotto.

Decisioni varie

Remanzacco. Condotta medica — Respinge la domanda del medico per condotta libera ed aumento stipendio. — Barcis-Tassa famiglia Respinge i ricorsi di D'Agostino G. B. Fautin Angelo, Malattia Pietro, Trama Giuseppe, Paulon Gabriele, Toffoli dott. Luigi, Zambon Arturo, Antonini Mario. — Buia. id. id. Dichiarazione irricevibile il ricorso di Cozzutti. — Ronchis id. id. Respinge i ricorsi di Turlon Francesco, Cicuttini Luigi e Pasutto Carlo. — Verzegnis id. id. Accoglie i ricorsi di Da Pozzo Pietro. Stafutti Alfonso, Tolazzi Pietro, Lunazzi Antonio e Deoti Giacomo. Respinge il ricorso di Cella Ermacora. — Paluzza. Revoca Autorizzazione a lite contro Vincenzo De Fraenschi Prende notizia. — Platischs. Tassa esercizio e rivendita. Diffida ad adottare la tariffa proposta salvo o provvedere d'ufficio. — Carliuo. Bilanci. 1911. Autorizza la sovrainposta. Regolatoa Strada Rigolajo Ladaria. Non approva.

Rivini

Enomonzo. Dazio consumo, quinquennio 1911 1915; Tariffa. — Roveredo — S. Quirino — Tramonti di sotto. Bilancio 1911.

Della cometa a sei code, così scrive Flammarion nel suo Bollettino Astronomico del presente ottobre: «Di riscontro al ritorno — per carità che non torni! — della cometa di Halley, mi fo un dovere di riprodurre il fac-simile della più curiosa cometa che si sia fin qui osservata; la cometa a sei code, veduta nel 1744. Il fac-simile l'ho tolto da un'opera della mia biblioteca, dal titolo: Trattato della cometa apparsa nel dicembre 1743, e in gennaio, febbraio e marzo 1743, contenente oltre le osservazioni dell'Autore, quelle fatte a Parigi da M. Cassini, e a Ginevra da M. Calandrini, ecc. da M. I. P. Lays de Cheseaux. Losanna e Ginevra MDCCXLIV».

«Cheseaux era un astronomo di Losanna, e la cometa a sei code porta ormai il suo nome, in seguito al trattato da lui scritto; la qual cometa, oltre le sei code, veramente straordinarie, era tanto risplendente che il 1.º di febbraio sorpassava lo splendore di Sirio; cogli 8 feb. quello di Giove; coi 12 rivaleggiava con Venere; e il 1.º mar. fu veduta di pieno giorno; e s'è potuto anche scorgersela, a occhio nudo, non lontana dal sole, un'ora dopo il meriggio!» «Ch'io m' sapia, solo nove comete si poterono osservare di pieno giorno; quella del 43 av. Cristo; le due comete del 1402; e quelle del 1532, 1577, 1618, 1744, 1843, e 1882».

Flammarion riporta anche un saggio dell'Opera del Cheseaux, e ne riporta anche il disegno, lasciati dall'astronomo di Ginevra; ma noi ci contenteremo bene della notizia regalataci dal Flammarion.

D. Giov. Jaconissi.

Premariacco

Aperte le porte eternali.

(10). Duemila persone per la prima volta ieri nel tempio solenne di questo paese, dicono la gloria del tempio stesso e un ringraziamento all'Arcivescovo che premiò colla sua presenza i sudori di un popolo fedele.

L'Arcivescovo volle pubblicamente encomiare non solo i laviti di questo nuovo tempio da loro eretto, bensì anche quelle persone che posero sapere e braccia a servizio di tanta impresa. Sia permesso al cronista ripetere l'eco di quell'approvazione superiore e nominare il venerando pastore locale mons. Comini, che consecrò ai più nella sua umiltà pose qui davvero il granellino di sabbia sì saldo e sicuro da fabbricarvi sopra il colosso — ricordiamo il civilese tout court sac. Pietro Mizzolini, vero cappellano del lavoro, D. Pietro Vanon cappellano coadiutore; ripeto il nome del cav. Gioia e quello del m.o. Coccolo: spiriti gentili ma prima demeritici che non sdegnano il battile, il martello, fors'anco la scopa, nel tempio del Signore.

Moltissime Comunioni, moltissimi cretismi, tre eloquenti discorsi di Mons. Arcivescovo, musica scelta; esecuzione ottima sotto ogni rapporto, ottima quando in pochi giorni si fa entrare tutta una messa sotto l'incubo della fretta, a forza di polmoni in una massa di agricoltori che vincendo il sonno di una pesante giornata di lavoro, pigliano in mano alla sera la cartagloria... a gloria di Dio.

Aggiungo (e finisco) che il Gloria e l'Agnus furono composti dallo stesso m.o. Coccolo quale suo omaggio di parrochiano a Dio: musica che piacque sinceramente per la nota liturgica e melodica che vi porta. — La banda locale prestò servizio tutto il giorno. Alla sera le classiche giandole del Fontanini e prima le pentole della cuccagna. Orsino.

Latisana

Nuove Società.

(9). Un gruppo consolante di baldi giovani, dietro invito di Pre Genio, si raccolse in canonica per ascoltare la parola dell'amico Biavascchi. Il frutto di questa prima adunanza fu la costituzione di un Circolo giovanile.

Mons. Abate Masini a sua volta rivolse ai giovani parole d'incoraggiamento; l'impressione fu ottima e questi giovani ne sono entusiasti.

Prima di venire tra noi il dott. Biavascchi fu a Muzzana ove costituì una società di previdenza e M. S. che promette assai bene. Rilevante è il numero delle iscrizioni raccolte, oltre una trentina, e i giovani in modo speciale sono ben disposti. Ci assicurano poi che a non lontana scadenza sorgerà anche il Circolo giovanile ed una scuola serale.

Ampezzo

Asta pubblica.

(10). Tra giorni in quest'Ufficio Comunale si procederà all'appalto mediante pubblica asta dei lavori e provviste per l'ampimento del Cimitero Comunale.

L'asta seguirà ad unico e definitivo esperimento mediante offerte segrete. Era ora!

Prima Comunione.

Un centinaio circa di fanciulli e fanciulle fecero domenica scorsa la loro prima Comunione.

La solennità fu grande per concorso di popolo e per divozione: una solennità grande e calma ch'ebbe il suo riflesso nelle cento festuciole delle famiglie dei neo comunicati. Tra le funzioni solenni e commoventi del mattino e quelle della sera, i fanciulli furono raccolti nella sede del ricreatorio, le fanciulle in quella dell'Asilo, e per tutti venne preparato uno spettacolo con proiezioni fisse di carattere religioso e morale. Tali feste, senza strepiti, campeggiavano in tutta l'ideale loro bellezza e sono l'indizio più vivo della fede d'un popolo.

Prepetto

S. Visita Pastorale.

Martedì sera verso le 5 1/2 con l'automobile del sig. Achille Vallisig, giungeva al confine della nostra Parrocchia accompagnato dal suo Segretario e dal nostro Parroco, S. E. Mons. A. Anastasio Rossi nostro Arcivescovo, per la S. Visita Pastorale. Ad attenderlo era il clero, il signor Sindaco con l'on. Giunta, il segretario, il medico, la Fabbriera, vari membri della Confraternita del SS. Sacramento: una bella corona di bambine bianco-vestite e una vera folla di popolo.

Primo a porgere il benvenuto a Sua Ecc. fu il Rev.mo Parroco che disse appropriate e sentite parole di circostanza: seguì il signor Sindaco Antonio Cosson che espresse nel suo indirizzo sentimenti nobili ed elevati, poi una bambina a nome dei fanciulli e fanciulle della parrocchia porse un gentile saluto insieme ad un mazzo di fiori: in ultimo lesse poche ma belle parole tra giovane a nome dell'aggregazione del SS. Sacramento.

La banda di Cividale intuonò una marcia e la lunga fila di carrozze e di popolo facendo festa intorno all'ospite Pastore si diresse verso il paese.

Una galleria di verde era divanata la via principale della borgata, cui le bandiere multicolori e i palloncini davano una insolita nota di gaiezza e di festa.

Sua Eccellenza aprendo la S. Visita rivolse al popolo il suo primo saluto invitandolo alle funzioni dell'indomani. E a dire il vero i fedeli concorsero in numero consolante sia alla Messa che alla Comunione, disposti come erano dalla breva ma efficace missione data dal Rev.mo D. Vittorio Ziliani.

Al Vangelo Sua Eccellenza tenne un discorso, inculcando alle anime la stima, l'amore e la pratica della fede; sviluppando il suo dire sull'esempio del Santo titolare della parrocchia, S. Giov. Battista.

Durante la Messa e la Comunione un coro di giovanette, accompagnate dall'armonium, cantò devote canzoncine.

Dopo la Messa si fece la processione al Cimitero, cui fece seguito l'amministrazione della S. Cresima e la Visita della Chiesa.

Durante il pranzo nella canonica del Rev.mo Parroco, venne dallo stesso brindato a Sua Eccellenza: così pure fece con nobili parole il sig. Sindaco ed il Cappellano locale disse una poesia di circostanza. Il pomeriggio venne occupato nella visita della Chiesa Filiale di Centa (Albana), della Cappella di proprietà della famiglia Della Torre, nell'esame della dottrina cristiana, della visita alla Chiesa filiale di Cravretto, chiudendo la giornata indimenticabilmente con la benedizione del SS. Sacramento.

L'indomani, giovedì, Sua Eccellenza accompagnata dal Parroco e dal Cappellano si portò per tempo a Codromas. A incontrarlo si trovava un buon numero di paesani con a capo il Cappellano D. Natale Zufferti, il quale rivolse all'Arcivescovo un devoto e nobile saluto.

Il paese era tutto in festa. La chiesuola era gremita e durante la Messa tutti si accostarono alla Comunione. Sua Eccellenza parlò con la solita eloquenza tutto cuore e praticità. Dopo la Messa tenne l'esame della dottrina e tosto si portò alla borgata di Oborzo.

Dopo il pranzo, servito con vera signorilità nella canonica del Cappellano, venne data la benedizione col SS. mo e poi si formò la processione verso il Cimitero di Ciubiz. Una folla devota seguì Sua Eccellenza in questa visita ai poveri morti, e a Ciubiz dopo due parole dell'Arcivescovo, si sciolse. Ai piedi del monte attendeva la carrozza e verso le 5 Sua Eccellenza era di nuovo a Prepetto, ove chiudeva la S. Visita accomiatandosi da questa parrocchia con affettuose espressioni, dolci ricordi e paterni ammonimenti.

Possa questa prima visita del nostro amatissimo Pastore essere feconda di opere buone e molto bene spirituale.

S. Vito al Tagliamento

Per la pedemontana.

Ieri sono arrivati gli incaricati delle ricognizioni per la pedemontana. Essi sono ospiti dell'on. Rota.

Le ricognizioni nel territorio sono incominciate oggi.

Giovedì

I. rappresentazione della Compagnia Zorda al Sociale.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 347

**Il raccolto dell'uva**  
nella quasi totalità è scarso. Il prezzo del vino, è di conseguenza aumentato.  
Un buon raccolto si fa nelle campagne di Savorgnano.

### Buia

#### Arresti.

(10). Da questi carabinieri veniva iersera arrestato certo Forte Domenico fu Domenico d'anni 55 di Avilla perchè fu trovato possessore di uno stile e questa mattina tradotto alle carceri mandamentali di Gemona. Il Forte deve scontare pure 30 giorni di arresto per condanna inflittagli dal Pretore di S. Daniele per porto di rivoltella.

Iersera i carabinieri arrestarono pure certo Molinaro Domenico di Luigi d'anni 20 di Urbignacco suonatore di fisarmonica perchè gli si rinvenne indosso nientemeno che un semplice chiodo lungo 8 cent. Anche questa venne oggi accompagnata a Gemona.

### Pasian Schiavonesco

#### CONSIGLIO COMUNALE.

##### Enormità giovine secolo!

(8). Alla seduta hanno presenziato solo dieci consiglieri e pure si era in 2.a convocazione e si trattava del consuntivo 907! A un certo punto della lettura del verbale Cromaz suscita un vivacissimo incidente, perchè il segretario non ha preso nota della sua esplicita dichiarazione, che riteneva nulla la pensione annua votata in favore dell'ex-messo comunale in base al preciso disposto dell'art. 187 della Legge Com. e Prov. Il segretario si scusa, invocando l'aiuto degli stenografi ed una discussione più regolare; altrimenti non stenderà più oltre verbali...

Al Protestante non vanno queste infelici vie d'uscita, tanto più che la dichiarazione è stata raccolta dalla stampa. Il pugilato cresce fino alla frase ossigenata del segretario: *Deve parlare un ciarlatano alla volta!* Interviene il prof. Vida con una calma degna del suo posto per proporre il solo proponibile: una postilla. E la lettura del verbale sbocca in un nuovo uragano. Cromaz (è sempre lui!) impugna di falso il verbale della seduta 30 settembre andata deserta e ciò perchè il segretario, non avendo fatto né meno una fuggevole comparsa nell'aula in più che un'ora d'attesa, ne ha poi steso il documento relativo. Lo scambio di parole... smisurate va in dirittura e Fabris, stizzito, grida: Ma chetis sono... beghis.

Lasciando il resto di poco rilievo, diciamo brevemente del consuntivo 907, che ne sa molte.

Il conto morale della Giunta rileva la poca puntualità dello Stato nel pagamento del sussidio di (L. 31-33) in favore delle aule scol. di Basagliapenta e Vissadone per il... futile pretesto che non rispondevano ai tipi prescritti. E' gustosa anche la nota contro l'egr. sanitario, che sarebbe stato troppo facile nel mandare i degenti all'ospedale; mentre tutto il lavoro di critica finisce in un'ampissima lode agli incaricati amministrativi.

Segue il passaporto firmato dai due revisori Romano e Peretto, dopo le spiegazioni del segretario.

E qui si lanciano le prime cartucce. Cromaz interpretando il giusto desiderio del popolo, chiede che, se bene già approvati dal Consiglio di Prefettura d'ufficio, sieno riveduti i consuntivi 904-905-906, anche per non perdere una prerogativa che è la più delicata da parte del Consiglio. Fabris ed il... segretario sembrano opporsi e l'appello nominale dà, contrari alla proposta Cromaz Della Rovere ass., Peretto ass., Venier A. ass., Fabris (no, no) ass., Pellizzari, Riva e Vida.

E siamo al ghigno brutale delle cifre, che non sono opinioni! Cromaz rileva una minuscola differenza. Gli estremi dell'Esattoria sono: entrata L. 68611.45 e uscite L. 57743.68; mentre la Giunta modifica così: entrate L. 67775.45 e uscite L. 56907.68 con una differenza quindi di L. 836. Il segretario si dibatte maledettamente per trovare l'unica via d'uscita e Cromaz chiede il Decreto prefettizio approvante il consuntivo 906, punto naturale di partenza per il susseguente esercizio. Ed ecco le irregolarità.

A fine '906 figurano in cassa L. 3793.14 mentre il conto dell'Esattore presenta L. 3789.84.

Non basta. Il Decreto porta Residui attivi in L. 15854.43 e la Giunta invece in L. 5107.48 come base di bilancio. Lo stesso, su per giù va per i Residui passivi.

E la critica Cromaz procede, rilevando irregolarità ufficiali non lievi, tra cui la mancanza dei mandati N. 26-181.

Chiede spiegazioni sulla differenza figurativa di cassa e dei residui; ma è proprio invano. Il Sindaco conteggia, il Segretario scartabella, Cromaz gira da un capo all'altro dell'aula, suggerendo, consultando, secondo le sedie gestatorie dei Colleghi e con il lapis sull'orecchio. Sembra di essere in una fonderia; ma le cifre diamantine non si fondono a dispetto del gobbo. Cromaz protesta nel nome dei comunisti e Pellizzari, che chiede chi sieno i revisori, si sente rispondere: Nessuno... Fabris chiede il rinvio, perchè sa lui come stieno le cose e darannosi spiegazioni. Ma Cromaz pensa, che il Collega sia rispettabile come compratore di frumento e cantore di Miserere. Così il consuntivo '907, dopo questo calcolo iniziale è rimandato all'ufficio di Segreteria.

Commenti? Guasterebbero l'austera dimostrazione delle cifre, deponenti in favore di chi ha compilato il bilancio e dell'onniscienza dei revisori, che — in seguito ad esaurienti spiegazioni del Segre-

tario — hanno passato *toto corde* il consuntivo steso in... lapis!

Solo deploro il continuo rivelarsi di attriti personali ove si devono trattare gli affari di... tutti, deploro l'assenza dell'ex Sindaco, che non era tanto indisposto da rimanere in casa; deploro l'epiteto di « ciarlatano » gettato in faccia ai consiglieri dal loro più che nostro, impiegato, se bene tra riga e riga si capisca che andava a ferire il costato dell'ex Segretario Cromaz. Già, due galli!...

L. v.

### Cividale

#### Importante riunione pro acquedotto.

(10). Sabato in Municipio per iniziativa della nostra amministrazione comunale ebbe luogo una importante riunione pro acquedotto del Pajana.

Erano presenti i signori: Avv. cav. Giuseppe Brosadola Sindaco di Cividale, cav. Desiderio Molinari Sindaco di S. Giovanni di Manzano, dottor Domenico Dorigo Sindaco di Manzano, cav. prof. Beniamino Goia Sindaco di Premariacco, dott. Giacomelli Sindaco di Pradamano, co. Caiselli Sindaco di Pavia d'Udine, conte Guglielmo Claricini in rappresentanza del Sindaco di Moimacco, Tommasini Giacomo Sindaco di Buttrio, sig. Fellettig Sindaco di Romanzacco, cav. rif. dott. Domenico Rubini Sindaco di Ippis, oltre vari assessori e segretari.

Il Sindaco di Cividale lesse una lunga e dettagliata relazione delle pratiche finora eseguite. Si aperse una interessante discussione alla quale presero parte quasi tutti i presenti e si concluse con lo stabilire la esecuzione del lavoro di presa che è certo il più importante, poichè eseguito bene lo stesso, si può dire costruito quasi per metà l'acquedotto.

Siccome però i comuni pur avendo votato il primo concorso finanziario di L. 500 per ragioni burocratiche e contabili non lo hanno ancora tutti disponibile, così si stabilì che appena 7 comuni oltre Cividale si troveranno in tale condizione, saranno subito iniziati i lavori.

L'adunanza segna certo un passo notevole verso l'attuazione della importante impresa.

#### Volgare malafede.

A dimostrare la volgare malafede del corrispondente del *Lavoratore*, anzi Bestemmieria friulano basta ricordare che proprio nel giorno in cui aveva luogo la sopraccennata riunione, stampava che l'amministrazione comunale lasciava dormire negli archivi la pratica dell'acquedotto, e che i suoi membri si disinteressano dei loro amministrati avendo qualcuno la fortuna di possedere il pozzo in casa.

La smentita migliore a tali asserzioni venne data dalla riunione suddetta, e serve a dimostrare a quali armi sleali ricorrono i nostri avversari.

### Villaorba

#### Giubileo Sacerdotale.

(9). Oggi, come vi ho annunciato, Don Antonio D'Agostina celebrava il 50.o di prima Messa. La festa è riuscita; la cattedra di Pasian Schiavonesco ha riaffermato le sue buone tradizioni e la Banda di Nogaredo ha eseguito pezzi scelti ed assai bene. Il pranzo è stato onorato dalla presenza del cav. Venier e sono stati spediti due telegrammi, uno a Mons. Arcivescovo ed uno a S. S. Pio X in segno anche di protesta contro il N. N. Straiero, che... trapuntina in Campidoglio.

Augurissimi all'amico venerando e buono.

L. v.

### VARIE DI PROVINCIA

**Inaugurazione** — Il giorno 23 del c. m. a Codroipo, con l'intervento del prefetto Comm. Brunialti verrà inaugurato il nuovo palazzo scolastico.

**Ampliamento della Stazione di Pordenone** — Il deputato on. Chiaradia, ha presentato al Ministro dei L. L. P. P. un'interrogazione per sapere quando intenda provvedere all'ampliamento della Stazione di Pordenone.

**La scuola d'aviazione** — chechè ne dicano i giornali, non sarà trasportata da Pordenone a Taldedo. Già si è data mano alla costruzione di nuovi anghars che accoglieranno nuovi apparecchi che sono in viaggio.

### CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da San Paolo al Tagliamento:

La festa del Rosario, anche quest'anno fu davvero riuscitissima essendosi inaugurata la decorazione della Chiesa.

Alle ore 11 ebbe luogo la Messa solenne con accompagnamento d'orchestra ed alle 16 i vesperi con panegirico del Prof. Don Annibale Giordani, quindi la processione col simulacro della Vergine.

Alle 19.30 poi la locale Banda sotto l'abile direzione dell'Eregio maestro G. Toso svolse in piazza un attraente programma meritandosi ripetuti applausi dal numeroso pubblico presente.

Chiusa la bella festa un grande spettacolo pirotecnico per opera della ditta Zanini di Codroipo.

Una lode merita il Comitato che nulla trascurò per l'Es to felice.

Ci scrivono da Vergnacco:

Il tempo che nella mattinata minacciava di rovinare ogni cosa, nel pomeriggio si mise al bello e favorì l'accorrere dei forestieri che vennero da ogni paese contermini.

La mattina nella chiesa parrocchiale alla presenza di una folla di fedeli si celebrò

la Messa solenne. Pontificò Mons. Buttò. Durante il sacrificio divino la scuola « Cantorum » del paese eseguì della scelta musica del Perosi e del Piaocerani.

Nel pomeriggio dopo i Vesperi ebbe luogo la processione con l'intervento di quasi tutti i paesani e della banda di Tricesimo.

Alla sera sul piazzale della Chiesa il pirotecnico Turini di Tarcento svolse un programma attraentissimo di fuochi artificiali.

Durante gli intermezzi suonò la banda di Tricesimo riscuotendo ad ogni singolo pezzo dei calorosi applausi.

Gli esercizi pubblici fecero buoni affari. La bella festa lasciò in tutti gradito ricordo.

### FRA GLI EMIGRANTI

Abbiamo riferito in altro numero la mortale disgrazia che incoise giorni fa l'emigrante Sgoifo Giovanni da S. Daniele a Kreuth presso Willack mentre lavorava. Ora ci giunge notizia che i funerali riscrissero una grande dimostrazione di affetto e di compianto verso il povero estinto. Tutti gli operai commossi vi parteciparono concordi: dietro la bara trovavasi la moglie e i due figli.

### Una scuola di merletti sconosciuta

Scrivono da Udine alla *Difesa*:  
... Le colline non sono lontane. Il tempo rimessosi a bello e' invita ad una gita. Si dice che sia splendido il panorama delle pianure, che circondano Udine dalla parte di nord-est, visto dal colle Santa Margherita.

Da pochi momenti dalla decisione presa, il cavallo è pronto. E via... su per Rizzi, Colugna, Pagnacco. Le dolci ascese si fanno presto sentire. La vista trova la sua delizia nei diversi panorami che le si presentano... Gente buona e rispettabile questi figli del Friuli, che salutano con cortesia e amabilità, che si prestano volentieri alle ricerche dei viaggiatori, e rispondono con grazia.

... Il piccolo paese è in vista. La ascensione torna gravosa al cavallo... povera bestia, ha un buon carico!... e poi val meglio stranchirsi le gambe... E su, su per un viottolo verso la piazza del paese, finché la carrozza farà tranquillamente il suo giro più lungo per altra strada.

Là in alto, a prima vista, nulla di straordinario. La chiesa è chiusa; resterebbe ugualmente deserta perché tutti sono al lavoro. Però un piccolo locale attrae il nostro sguardo nella piazzetta. E' chiuso da un cancello. Là dentro, delle giovanette dai manicotti e dai grembielli candidi, stanno attente al loro lavoro. Con nostra sorpresa conosciamo che quella è una scuola di merletti.

Con sorpresa, perché chi sarebbe immaginato che lassù, sulla sommità di una collina, potesse esservi una scuola di merletti così ben avviata e ben diretta, i cui lavori solcano gli Oceani, sono apprezzati e comperati con avidità nelle lontane Americhe?

Non è un grande stabilimento, come quelli di Venezia, no; ma ha qualche cosa forse di più importante di quelli delle grandi città: il fine.

Lo scopo infatti di questo piccolo stabilimento è di dare alle contadine e alle figlie degli operai delle campagne un mezzo di guadagno, e in pari tempo un mezzo di ingentilire l'animo con questi lavori di squisitezza ammirabile, nelle ore e nei tempi che il governo della casa, o le cure dei campi non richiedono l'opera loro. Mi assicurava la Direttrice che le operaie

danno alla scuola solo il tempo libero della giornata; vanno quando vogliono e quando possono, perchè, prima del merletto, ci sono i lavori di casa e dei campi. Quindi il lavoro delle lavoratrici è esiguo, se lo si prende ora per ora, nella scuola: una ventina fra giovani e ragazze, nulla più.

La parte tecnica è affidata alla signorina Italia Canciani, la quale gentilmente si presta a dare spiegazione dei vari lavori, dei disegni e delle ordinazioni. E poi, fatto il giro della sala, ed esaminati i vari lavori in corso, invita con cortesia squisita a dare un'occhiata anche al piccolo museo, per poter avere un'esatta idea dei lavori delle ragazze.

Non vi dice nulla che tutto ciò dipende dalla sua abilità, dal suo occhio vigile ed esperto, no, è troppo modesta: lo si sa solo dopo in confidenza, dalla direttrice. Non vi dice che se le fanciulle crescono buone, educate e religiose, ella ne ha gran merito: anche questo è un segreto della direttrice. La signorina Canciani vi precede al Castello, apre il Museo e vi fa ammirare fotografie di lavori compitiissimi due voluminosi campionari di squisiti disegni e di perfetta fattura, poi nelle diverse vetrine altri lavori che variano dalle pantofole di merletto alle sopracoperte da letto, dai cuscineti per gli spilli ai grandi merletti per camicie e rochetti per il Cardinale Gibbons dell'America, dalle piccole sottocoppe ai grandi centri da tavola, ai grandi pizzi per tovaglie d'altare eseguiti per le insigni cattedrali d'America.

E se, esaminando qualche oggetto con più cura, ne studiate quasi il valore commerciale, ella con bel modo e squisitezza d'animo vi avverte che non si è per nulla obbligati a qualche acquisto, e vi precede alla vetrina dei diplomi delle medaglie conquistate nelle esposizioni, quasi a togliervi dall'imbarazzo.

Vi offre poi le cartoline delle piccole lavoratrici al castello, al rosario nella cappelletta, alla Messa nel giorno della premiazione, al parco nel tempo del divertimento, alla colazione, al lago nel giorno di festa, ecc. Da ultimo vi offre l'album dei visitatori perchè poniate, se credete, la vostra firma.

Chi si rifiuterebbe di incoraggiare con sì poco un'opera tanto benefica?

La Contessa di Brazzà, che ha fondato questa scuola nel 1891, aveva fatto la prima mostra nel settembre dello stesso anno col lavoro di sei piccole fanciulle, alle quali ella stessa aveva insegnato in breve tempo a maneggiare i fuselli, fare i primi punti, e lavorare un pizzo alto dieci centimetri, con 60 fuselli ad uso torchino.

Dopo poco tempo vide crescere le fanciulle, volle estendere l'istituzione e fondò nei paesi circostanti altre sei scuole filiali. Peccato che queste abbiano avuta poca vita! Ma l'opera rimane sempre viva in Brazzà presso il Castello della Contessa, la quale ha compilato un campionario illustrativo della storia dei merletti antichi e moderni, che ora si trova nel Museo di Philadelphia negli Stati Uniti d'America, e una Guida all'antico e nuovo merletto in Italia (A guide to Old and New Lace in Italy), stampata dall'Ongania a Venezia e a Chicago nel 1893.

Le allieve ricevono ogni anno dei premi e dei diplomi. Il I. premio è per la bontà verso le compagne, l'amabilità verso i superiori e l'obbedienza alle regole. Il II. per aver insegnato con diligenza alle allieve nuove quello che già hanno imparato. Il III. per la perfezione del lavoro. Come si vede, la bontà verso il prossimo e l'amabilità verso i superiori hanno miglior posto, come infatti lo meritano, sull'abilità di ciascuna. Questo davvero è educare. Questo è dare un pane onorato a chi ne ha di bisogno.

Oh! se tanti imitassero!...

## Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

MARIO SACRO  
Mercoledì 12 — s. Alessio conf.  
Fiere e mercati della Provincia  
C. sarsa, Mortegliano.

### INGRESSO DEI CHIERICI In Seminario.

La Direzione del Seminario Arcivescovile ci comunica che l'ingresso dei chierici viene fissato per Lunedì 17 corr. tanto per Udine che per Cividale, ad eccezione dei nuovi iscritti che si presentano anno invece Mercoledì 19 corrente.

Questi ultimi oltre il certificato di nascita, legittimi natali e di buona condotta rilasciati dal Parroco, porteranno altresì il certificato medico di vaccinazione e di sana costituzione fisica, e quelli delle classi preparatorie altresì il certificato scolastico di proscioglimento, poichè non vengono accettati alunni delle elementari inferiori.

#### Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Per la petizione dei parroci al Parlamento nazionale per il supplemento di congrua.

Ieri venero spediti ai M. R. Vicari Foranei i moduli per raccogliere le firme dei parroci delle rispettive Foranie, firme da opporsi alla petizione pubblicata nei giorni scorsi sul nostro giornale e che verrà presentata al Parlamento nazionale.

Firmati i moduli si prega che con sollecitudine siano rimandati alla R. Curia.

Le querele tra magistrati a Rovigno  
Friulani citati alla Corte d'Assise di Rovigo.

Per oggi sono chiamati con citazione telefonica all'Assise di Rovigo parecchi friulani a deporre intorno alle querele Ronca-Tescari. Fra essi si trovano i nostri Don Ostuzzi e Cantarutti, l'avv. Fantoni, il signor Battistig, l'avv. Cosattini, il sostituto procuratore del Re dott. Tonini, il giudice C. varzerani, ecc... La citazione venne intimata soltanto ieri.

#### Mancanza di vagoni.

La Direzione Campartimentale di Venezia, rispondendo al telegramma spedito venerdì da questa Camera di commercio, annuncia d'aver interessato telegraficamente l'ufficio competente a provvedere per quanto possibile i carri occorrenti alle Stazioni di Udine e di Cividale.

La Camera ha pure reclamato alla Direzione Generale avvertendola che malgrado i replicati reclami e affidamenti persisteva l'assoluta mancanza di vagoni, cosicchè tornava necessario di adottare urgentemente dei provvedimenti adeguati alla presente crisi dei trasporti.

## Una lieta eco.

Abbiamo una eco lietissima delle feste di domenica al Riecreatorio Festivo: il Paese fuori dei gangheri, ed una punta d'amartitudine nella cronaca del *Giornale*. Che alla massoneria e radicaleria udinese la riuscitissima festa dovesse seccare, lo si poteva prevedere; ma che svesse determinato una concitazione patologica in forma acuta non c'è l'aspettavamo — no —, tanto più che il Paese di solito si guarda bene per fino dal nominare il Riecreatorio Festivo, per lo scrupolo di coscienza di fargli della *réclame*.

Il succo dell'articolo del Paese è questo: ai clericali bisogna togliere i diritti comuni di propaganda e, di educazione; le nostre leggi sono troppo fioche al proposito. Appetiti un po'... russi — o turchi che vogliate dire — quelli del Paese: ma tali e quali.

Naturalmente il Paese per venire a queste conclusioni falsò il senso del discorso di Mons. Manzini, il quale parlò di educazione cristiana di amore di patria, di libertà comuni e solo sotto questo aspetto parlò di Nathan e di Portogallo.

Al Paese rincresce la invocazione alla grandezza della Patria e alle libertà civili; perchè sa che in un regime di libertà le idee vive e buone si sviluppano e si propagano. E questa invocazione, secondo lui, diede colorito politico al discorso di Mons. Manzini. Ma tutti i partiti hanno nel loro programma queste aspirazioni — anche il partito radicale-democratico del Paese, più o meno sinceramente, se, come in questa occasione, lo fanno bestialmente, fino ad invocare che lo Stato solo abbia diritto di educare! Quasiché i fanciulli non fossero di papà e di mamma, e non fossero mantenuti da mamma e da papà ma dallo Stato, e quasiché ai giovani si dovesse togliere la libertà di andare in un riecreatorio o in una società dove si rispetta la religione, anzichè bestemmiarla o impedire di praticarla come altre società o in altri riecreatori, il cui basso termometro è indubbiamente organo di tante ire! *Oh forcaiolissimi!*

#### Una dimenticanza.

Nell'estendere la relazione delle graadi feste di domenica al Riecreatorio Festivo Udinese siamo incorsi in una dimenticanza. Alla festa partecipò una rappresentanza del Riecreatorio Mariano di Gemona col Direttore Rev. Padre Pio Gabes, ed il maestro della squadra di Ginnastica « Gemonensis » signor Facchini. V'era pure il vessillo.

### Le elezioni all'Ufficio Prov. del Lavoro.

Le Associazioni Padronali ed Operaie della Provincia (Società operaie, Associazioni di Commercianti e Industriali, Unioni di Agenti, Leghe Cooperative, Latterie Sociali, Casse Rurali, Associazioni pel bestiame bovino, Circoli Agricoli, ecc.) che crederanno di partecipare alle elezioni per la nomina di 7 membri padronali e 7 operai nell'Ufficio prov. del lavoro, devono domandare la loro iscrizione entro il 30 Ottobre corrente, inviando all'urpo lo statuto sociale, la relazione morale e finanziaria 1909 stampata o scritta, il numero dei soci, ed il nome del Presidente in carica.

#### Quei monelli!

Da qualche giorno il passare per piazza dell' Ospitale, via Cavallotti, piazza Umberto I o per i viali diirconvallazione, è una impresa arrischiata per i viandanti, che da un momento all'altro possono sentirsi cadere sulla testa un ciottolo (e di rispettabili dimensioni anche) lanciato da qualche monello sui castani selvatici per bacchiare i frutti.

La Vigilanza Urbana fa ottimamente il suo servizio mettendo in fuga i monelli lapidatori, ma con tutto il suo buon volere, data l'esiguo numero degli agenti a sua disposizione, non riesce a tutto.

L'on. Giunta a mezzo del giardiniere municipale dovrebbe assoldare degli individui e incaricarli di abbattere la causa prima del male.

Se questa proposta non garba si invitino i cittadini a salvaguardare la propria incolumità, distribuendo degli scappaccioni a quei piccoli Balilla.

Rusticus

#### Si ferisce lavorando.

Ieri sera venne medicata la sign.ra Lina Faotin d'anni 21 di Pietro, da Socchieve, domestica, avendo riportato accidentalmente una ferita da taglio al dito pollice destro.

Ne avrà per 10 giorni.

#### Un nuovo Ufficio Postale in Via Poscolle

E' stato deciso di aprire tra giorni una succursale postale in via Poscolle. Sono così accentratissimi i desideri di molti cittadini che da tempo reclamavano la succursale resa necessaria dai bisogni sempre crescenti dell'industria e del commercio della nostra città. A titolare dell'ufficio è stata nominata la sig. Teresa Tamburini di qui.

#### Arresti.

Alle ore 21.30 di iersera vennero tratti in arresto, perchè responsabili di oltraggio in via Aquileia i seguenti individui:

Picco Gaetano fu Bernardo d'anni 31, falegname, da Cividale, ivi abitante.

Diplotti Fabio di Antonio, d'anni 28, falegname, pure da Cividale.

Alle ore 22.30, in piazza Patriarcato venne arrestato iersera per lo stesso motivo Beorchia Umberto fu Luigi d'anni 42, da Cividale, meccanico, qui abitante in via Ronchi 36.

# La DITTA E. MASON

avvisa la sua Spett. Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di Pelliccerie Confezionate  
Prezzi di assoluta convenienza - Telefono 2-79

## Echi della mancata aggressione al Liceo.

Crediamo doveroso rendere pubblica una osservazione che udimo fare nell'esercizio delle funzioni di *reportage* a proposito della mancata aggressione del bidello segretario del Liceo.

I corridoi e le scale di accesso alla dimora di bidelli, sono sprovvisti di luce; perciò nottetempo i servizi di posta e telegrafo devono essere disimpegnati dai bidelli all'oscuro, o tutt'al più al chiarore d'una fiammella di carino. E all'oscuro devono i professori attraversare scale e corridoi per guadagnare l'appartamento dei bidelli, se loro occorre — come spesso accade — qualche cosa.

Sappiamo anzi che dopo le recenti uccisioni di professori, per parte di studenti, nelle scuole meridionali, certi professori rinunciavano a parlare coi bidelli; se qualche squilibrato, eccitato da quegli esempi, avesse voluto, poteva benissimo lasciar partire una fucilata, protetto dalle tenebre dei corridoi e delle scale.

Il Municipio — in questa bella circostanza di un galantuomo fortunatamente scappato da una aggressione, forse tragica — dovrebbe provvedere alla illuminazione dei locali.

## I promossi all'Istituto Tecnico.

(SEZIONE D'OTTOBRE)  
Sez. Fisico Matematica; Masieri Paolo, Miceli Umberto, Petracco Antonio, Raimondi Giovanni.

Sez. Agrimensura: Zotton Ilario, Rizzo Antonio, Bertuzzi Giovanni, Lucchini Antonio.

Sez. Industriale; Agricola Carlo, Maligiani Camillo, Pratone Domenico.

Sez. Ragioneria Commercio; (B.) Bianchi Antonio, Bortolotti Sergio, Cappellina Enrico, Degli Uomini G. Batta, Chirandini Girolamo, Guardiero Gino, Laurora Francesco, Mantovan Guido, Mattiuzzi Pietro, Piccoli Aldo, Pozzati Giovanni, Rivoldini Oscar, Romano Gaetano, Tioè Cirio Zulian Edoardo.

Sez. C. Cattarino Leopoldo, Milani Giuseppe, Mora Eugenio, Morgante Giuseppe, Mosca Gino.

Licenziati dalla 3.a classe. — Giuseppe Buffa, Carlo Carmirati, Giacomo Casali, Corrado Conti, Daniele Foramitti, Emilio Gasparini, Alberto Giussani, Guido Pagutti, Augusto Picotti, Bonifacio Rizzani, Nicolò Rovero, Tullio Travagnini, Pietro Marcon, Antonio Fantin, Giuseppe Nardoni, Giacomo Pittoni, Amedeo Ribar, Gino Sichelotto, Augusto Sarti, Raffaello Sartori, Francesco Venier, Angelo Zanella, Giuseppe Nabbia, Aldo Oranese, Ezio De Carli, Giuseppe Fabiano, Arturo Feruglio, Tebaldo Fontanini, Mario Leoncini, Vasco Soggiorno, Artemisio Venier.

G. Bruni, Livio Cosutti, Ermesio Cristofori, Domenico Da Rio, Giuseppe Dei Fabbro, Savudo Dimikowil, Luigi Gonaudo, Giorgio Licario, Eugenio Rivaldi, Armando Rizzi Aldo Silvio, Elio Tommasi, Assilino Fior, Adriano Masavi.

Promossi — alla 3. Luigi Billiaio, Pietro Chiesa, Giovanni Ermacora, Luigi Pellegrini, Luigi Biasutti, Guglielmo Pontebasso, Aldo Margilli, Dante Menini, Silvio Rovero, Riccardo Soligo, Vito Zanegutti, Napoleone Vecil, Olinio Brunetti, Feruzio Giocondo, Rina Franzil, Zilio Fogua, Ernesto Palù, Alfredo Pavoni, Giuseppe Pincher, Gaetano Scarpa, Angelo Tamburini, Attilio Turco, Aldo Venturini, Pietro Venturini, Giuseppe Foscolini, Carlo Leonarduzzi, Ferruccio Lizzi, Giusappa Menai, Umberto Sannero, Carlo Zucchi.

R. Liceo. Licenziati: Del Vecchio, Ruffi, Saduig, Zaina e sign. Zagolin.

Promossi alla 2 alla 3 Montini e Mattana — dalla 1 alla 2 Marchi, Somenza, Vidoni.

## Scuole Professionali.

**Pensionato. — Principio delle lezioni.**  
Presso le scuole professionali in via Grazzano N. 28 si tengono anche a pensione ragazzi che vogliono imparare un'arte o pure attendere allo studio nelle scuole professionali e pubbliche.

La scuola di tedesco per quelle che aspirano al commercio comincerà il giorno 17 corrente alle ore 17, quella di francese il giorno 20 alla stessa ora.

Nello stesso giorno comincerà pure la scuola di disegno. Per la scuola femminile di contabilità il giorno del principio verrà fissato quanto prima.

La scuola di lavoro è continua e si riceve qualunque commissione, anche per privati, dalle più semplici e miti (presso alle più complicate e fini).

## Mons. Vescovo di Portogruaro indisposto

S. E. Mons. Isola da qualche giorno è a letto per indisposizione, speriamo non grave. Avendogli il medico ordinato assoluto riposo, è stata sospesa la visita pastorale, che doveva effettuarsi nella ventura settimana per la fozzina di Valvasone.

Angari fervidi di pronto ristabilimento all'illustre Presule.

## La rissa di Paderno.

Una guardia campestre arrestata.  
Ieri venne arrestata la guardia campestre Moretti Egizio, d'anni 40, come sospetta di non essere estranea alla tragica rissa di domenica a Paderno.

Il ferito Ragogna Antonio perdura nelle stesse gravi condizioni di ieri.

## Muratore disgraziato.

Oggi alle ore 10 venne medicato Feruglio Giovanni d'anni 58 di Giuseppe di Feletto Umberto e domiciliato a Udine Platin muratore per una contusione al ventre e ferite laceranti alle mani e al labro inferiore toccate sul lavoro guaribile in giorni 10.

## Beneficenza.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini.  
La famiglia del def. prof. Artidoro Baldissera nell'anniversario della di Lui morte, in esecuzione della volontà del Caro Estinto verso all'Ospizio Mons. Tomadini L. 200.  
Missio Giovanni libraio in morte di Giovanni Molinari offre L. 1.

Rioli cav. Antonio in morte di Gio Batta Furlani offre L. 1.

Giacomo Antonini in morte di Maria Catapan offre L. 2.

La Direzione dell'Ospizio presenta cordiali ringraziamenti.

Per le Scuole Professionali:  
La famiglia Degantti offrì lire 10 (dieci) in memoria della sua defunta venerata Mamma.

Sig. Menazzi Veneslao lire 10 per aiutare la santa opera.

La Direzione vivamente ringrazia.

## SPETTACOLI TEATRALI

### TEATRO SOCIALE.

Nel mese in corso il Teatro Sociale si riaprirà per spettacoli teatrali. Questi si inizieranno con 4 recite straordinarie della compagnia comica Sichel-Masi-Falconi. La prima rappresentazione avrà luogo al 29 corrente.

A questa succederà una compagnia drammatica giapponese Kamako.

Seguirà la compagnia di operette Maurizio Parigi, la quale porterà varie novità.

In dicembre avranno luogo alcune recite straordinarie della Compagnia drammatica Teresa Mariani e Oreste Calabresi.

## Corriere Giudiziario

### IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Turchetti e Rieppi. P. M. dott. De Carli. Canc. Serafini.

**Uno specialista visitatore di pollai**  
Amadio Francesco fu Giacomo, di anni 58, di S. Lucia di Piave e residente a Monteghiano è imputato di 5 furti di polli e galline nonché di qualche *Chantecler*; furti commessi a Adoragno di Pozzuolo, in danno di Gutta Maria, Maruzzi Luigi, Zanella Lucio di Castions di Strada, Milesi Anna pure di Castions, e di Robassi Rosa di Carpenetto di Pozzuolo. Complessivamente capi 30 di pollame per un valore di circa 70 lire.

Indi di contravvenzione per aver portato fuori abitazione una lunga coltello con punta acuminate. Fu trovato poi anche in possesso di un sacco tutto insanguinato. L'Amadio riportò quasi sempre per furti altre 12 condanne.

Egli in parte è confesso parte negativo. Una sola donna riconosce l'amigo per averlo visto girovagare col sacco in spalla e con un bastone in mano — e dice al Presidente: a mi sior a mi son stad's robadis vot gialinis, ca jarin come cocutis e favevin l'uf, ogui di (larità). Ah! cal siati po', mi ha purtat via anca il giall. Sal ves viduet ce biele bestie!

Il P. M. propone 8 mesi e giorni 11 di reclusione.

Il Tribunale condanna l'Amadio a mesi 5 e giorni 17 oltre il resto.

Difens. avv. A. nob. Bellavitis.

**Un reduce del domicilio coatto.**  
Pierobon Giovanni fu Pietro nato il 13 aprile 1861 a Venezia detenuto qui dall'11 settembre e imputato di furto coll'aggravante della recidiva specifica reiterata, per avere nella notte dal 9 al 10 settembre in Cudropio involato in danno di Lazzarini Sante parecchi capi di biancheria, cioè lenzuola, camicie, tovagliuoli ecc. pel complessivo importo di 120 lire — mentre erano disposti per la lavatura.

Il Pierobon che è un vecchio Volpone in materia di processi si difende come un avvocato accampando notizie vecchie e nuove.

Il Lazzarini conosce per sua la biancheria che gli mostra.

Il P. M. gli impone 12 mesi di reclusione. Il Tribunale induce la condanna a mesi 3 e giorni 15. Ordina la restituzione della biancheria.

Dif. Bellavitis nob. Antonio.

**Furto.**  
Lanzicher Luigi di Ampezzo muratore, il giorno 5 del mese di luglio venne a visitare i suoi parenti di Udine abitanti in Via A. L. Moro nelle persone di Sabbadini Giuseppina e Prinsigh Luigi.

Onde compensare questi parenti della buona ospitalità ricevuta il Lanzicher visitò il comò della camera abitata dai predetti coniugi e fra moneta e oro involò per un importo di L. 215, scomparso.

Questa visita gli fu ricompensata dal Tribunale, contumacialmente, con un'anno e 6 mesi di reclusione danni spese e tassa di sentenza.

**Contrabbando.**  
Baltrame Francesco fu Francesco di Monteghiano si lasciò cingere in Coseano (S. Daniele) con 69 chilog. di tabacco d'estera provenienza, onde il Tribunale lo condannò a L. 51 di multa fissa ed a demerito di proporzionale coi relativi accessori.

Dif. avv. Mario nob. Bellavitis.

**Appello fortunato.**  
Bellini Angelo direttore del laboratorio di calzature della Ditta P. Contarini fu condannato dal Pretore del I. Mandamento a L. 49 di multa per lesioni prodotte alla sua dipendente Elena Budai.

Il P. M. domanda la conferma, il Tribunale dopo udita la efficace arringa dell'avv. Tavasani manda assolto il direttore Bellini.

## Cronaca dello Sport

### Gara ciclistica.

Domenica nel pomeriggio, con un discreto numero di spettatori, seguì la corsa su strada Udine-Martignacco a Viceversa. (Km. 15). I partecipi furono nel bel numero di 20.

I vincitori sono: 1. Turchetto Aldo — 2. Govetto Domenico — 3. Pavau Giovanni — 4. Mantovani Emilio — 5. Modonutti Pietro — 6. Bertoli Antonio.

Furono loro assegnati rispettivamente i seguenti premi: 1. grande med. vermeil — 2. media vermeil — 3. med. d'argento grande — 4. med. d'arg. piccola — 5. med. bronzo grande — 6. med. bronzo piccola.

**Corsa podistica a Gradisca.**  
Pure domenica a Gradisca ebbe luogo una gara podistica di Km. 20.

Il primo premio lo vinse il noto Lepagor di Palmanova che coprì il percorso in un'ora e 18 minuti.

## Il mercato.

Udine, 11.  
all'Etolitro

Granoturco vecchio da L. 17. — a 17.50  
nuovo 14. — a 16. —

Segala 14. — a 14.50  
Frumento 20. — a 20.75  
Gialloncino 16. — a 16.15

al Chilogramma  
Pere —18 a —.65  
Pomi —14 a —.28  
Castagno —17 a —.20  
Fichi —25 a —.28  
Noci —40 a —.53  
Tegoline —16 a —. —  
Patate —6 a —. —

Galline 1.70 a —. —  
Anitre 1.30 a —. —  
Taccuoli 1.60 a —. —  
Oche 1.25 a —. —

Cividale, 8

**Bovini.** Il tempo cattivo guastò il mercato che prometteva di riuscire splendido. Prezzi bassi.

**Suini.** Pare causa il tempo cattivo, anche questo mercato non andò troppo bene.

**Uova.** Vendute 10,200 da cent. 9.50 a 10 l'uno.

**Burro.** Venduto quintali 4 da L. 2.40 a 2.60 al kg.

**Granaglie.** Arena al quintale da L. 19.50 a 20 — Frumento da L. 26 a 26.50 — granoturco da L. 22 a 23 — Segala da L. 17 a 17.50.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.  
Udine, tipografia del «Crocato».



## UN MEDICO

confirma che la Emulsione Scott si è guadagnata, per merito, la fiducia universale: "Da molti anni prescrivo la Emulsione Scott, la cui benefica azione, specie nella scrofola e nel rachitismo, è universalmente nota. A buon diritto quindi, l'ottima preparazione ha meritato la completa fiducia dei medici e del pubblico."

Dott. Vincenzo Barone,  
Medico Provinciale, Trapani.

La fama ed il credito della Emulsione Scott si formarono gradatamente per le evidenti prove del suo valore terapeutico, per le guarigioni effettuate, e la continuità dei benefici che arreca. Le preparazioni similari, le altre emulsioni e le comuni imitazioni della "Scott" non hanno un passato che le accrediti, non possono ispirare fiducia. La Emulsione Scott è un rimedio che non manca al suo scopo, quello cioè di curare e guarire i mali per quali è indicata.

## Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

## Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista d.r. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come di solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

## CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

ASSICURAZIONI.

Importante Compagnia Italiana rami infertuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie

Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma - Genova.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

CALLISTA FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

POLLICULTORI, MASSAIE!!

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

ANTISETTICINA ZULIANI

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Plinio Zuliani — Udine.

PREMIATA DITTA

## F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Peironnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-  
 DRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di line  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del ger nte  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - U rto  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## Banca Popolare Friulana - Udine

Società Anonima autorizzata con regio decreto 6 Maggio 1875  
 SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1910 - XXXVI ESERCIZIO

Attivo		Passivo	
Cassa	L. 153,527.55	Capitale Sociale	
Cambio valute	» 5,051.27	(N. 6000 Azioni da	
Effetti scontati	» 5,678,864.92	L. 100)	L. 600.000
Effetti per l'incasso	» 26,729.15	Fondo di riserva	» 440.000 L. 1,040.000.—
Valori pubblici	» 821,706.39	Fondo oscillazione valori	» 62,656.44
Compartecipazioni Bancarie	» 37,526.32	Depositi in Conto Cor. L. 4,712,381.41	
Conti Correnti garantiti	» 1,052,352.67	» a Risparmio » 2,339,854.24	
Antecipazioni contro depositi	» 45,362.90	» a picc. Resp. » 298,266.26	» 7,350,501.91
Riporti	» 325,749.60	Banche e Ditte Corrispondenti	» 1,016,604.57
Banche e Ditte corrispondenti	» 1,493,585.54	Creditori diversi	» 117,693.05
Debitori diversi	» 11,315.80	Azionisti conto dividendi	» 1,337.—
Stabile di proprietà della Banca	» 75,000.—	Assegni a pagare	» —
Fondo previdenza impiegati Conto Valori	» 53,671.02	Fondo prev. (Valori L. 53,671.02	
	L. 9,780,443.13	impiegati (Libretti » 7,658.53	» 61,329.55
<b>Valori di terzi in deposito.</b>			L. 9,650,122.52
cauzione di conti correnti	L. 1,791,951.45	<b>Depositanti per valori in deposito.</b>	
a cauzione di anticipazioni	» 64,713.—	come in attivo	L. 4,232,730.83
a cauzione dei funzionari	» 127,000.—	Utali lordi depurati dagli inter. pass. L. 111,047.07	
liberi a custodia	» 2,249,066.38	Risconto eserc. prec. » 75,034.—	» 186,131.07
Spese di amministrazione	L. 25,362.66		
Tasse	» 30,447.80		
	L. 14,068,984.42		L. 14,068,984.42

Il Sindaco  
 Prof. Giorgio Marchesini

Il Presidente  
 L. C. SCHIARI

Il Direttore  
 Omero Locatelli

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione



a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 4.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

## ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro » 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ri-costituente ed eccita l'appetito



I BIGLIETTI SI VENDONO PRESSO TUTTI GLI STABILIMENTI DELLA BANCA D'ITALIA E PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE

## AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'inflamma.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Carvello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

## PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

## Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA Laringiti \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continuate di Bronchiti \*\*\* Bronco-polmoniti

**Chlorphenol**

Tisi \*\*\*\*\* VENDESI in ogni buona Farmacia

Alveoliti \*\*\* Opuscoli illustrati gratis Certificati medici autorevoli

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni